

L'atleta delle Fiamme Gialle sta completando a Livigno la preparazione per le Olimpiadi

Sancassani, un sogno in «rosa»

Insieme a Laura Schiavone cercherà di portare il «doppio» più lontano possibile



LE SPERANZE

«Stiamo coltivando il nostro sogno da quattro anni. Abbiamo condiviso attimi di gioia e superato ostacoli e momenti di delusione, ma senza mai mollare



Alcune immagini (sopra e in basso) di Elisabetta Sancassani, punta di diamante al femminile per le Fiamme Gialle di Sabaudia alle Olimpiadi di Pechino

Partecipazione a Giochi Olimpici			
ANNO	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO	
2004	Doppio	8°	
Partecipazione a Campionati Mondiali			
ANNO	CATEGORIA	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO
2001	Junior	Doppio	3°
2002	Under 23 (World Regatta)	Doppio	1°
2002	Assoluti	Doppio	3°
2003	Assoluti	Doppio	5°
2005	Under 23	Doppio	1°
2006	Assoluti	Doppio	10°
2007	Assoluti	Doppio	7°
Partecipazione a Campionati Europei			
ANNO	CATEGORIA	SPECIALITÀ	PIAZZAMENTO
2007	Assoluti	Doppio	5°
Titoli tricolori complessivi vinti in carriera (da che anno a che anno)			
6 dal 2001 al 2007			



LIVIGNO - Un duo che si completa alla perfezione: Elisabetta Sancassani-Laura Schiavone, la coppia «rosa» per eccellenza, iridata under 23 nel 2005 e settima ai Mondiali di Monaco un anno fa. Piazzamento, questo, che le ha spianato la strada per i Giochi di Pechino ai quali Laura approda per la prima volta, Betta per la seconda dopo l'ottavo posto di Atene, anche allora sul doppio insieme a Gabriella Ba-

scelli.
«Da giorni - racconta la venticinquenne lecchese Sancassani tesserata per le Fiamme Gialle, prima donna nella storia del canottaggio italiano ad andare in medaglia (bronzo) in un Mondiale assoluto (Siviglia 2002, doppio senior con la Bascelli) - siamo in raduno pre-olimpico a Livigno, paesino incredibilmente bello. Qui insieme abbiamo già preparato tre mondiali e qui ora stiamo

completando la preparazione per affrontare l'appuntamento olimpico. Rammentando gli anni ed i raduni passati, caratterizzati da un inizio difficoltoso e lento, possiamo affermare che quest'anno, dopo i primi giorni di assestamento con qualche difficoltà di adattamento all'altura, siamo entrate senza ulteriori problemi nel tran-tran degli allenamenti quotidiani. Dopo un fine settimana all'insegna



della pioggia, Livigno ci sta ora regalando un clima ideale con un paesaggio da cartolina. Questa per me sarà la seconda partecipazione ai Giochi, mentre Laura farà a Pechino il suo debutto olimpico. Stiamo coltivando il nostro sogno da quattro anni, abbiamo condiviso attimi di gioia e superato ostacoli e momenti di delusione; a volte la voglia di mollare tutto ci ha portato a chiederci se valeva davvero la pena continuare a remare. Credo che proprio quei periodi un po' grigi ci abbiano avvicinato ulteriormente e rese più forti e risolutive facendoci arrivare alle porte del nostro sogno: l'Olimpiade. La barca sta migliorando, il lago è sempre bello ed è un piacere poter remare per 7km di seguito. Stiamo lavorando molto sul colpo in acqua e sulla tecnica che, come ben sappiamo, si può sempre migliorare. Quest'anno stiamo utilizzando il cardiofrequenzimetro per controllare le pulsazioni e il garmin per verificare la velocità della barca. Le sensazioni sono

buone, ma per esser sicure del nostro valore dovremo aspettare le batterie. Stiamo affrontando il raduno con impegno, consapevolezza e determinazione, ma anche con quella leggerezza e spensieratezza indispensabili per non accumulare, in questi delicati momenti, tensioni eccessive. E' con questo spirito che trascorriamo anche i pomeriggi di riposo, perlustrando i dintorni e facendo shopping nei negozi che le vie di Livigno ci offrono. Quando la folla ci opprime, ci spostiamo nei prati vicini e nei luoghi meno affollati, dove ci rilassiamo immortalando i paesaggi e i colori di questo angolo di paradiso. Anche la nostalgia dei nostri cari qui a Livigno è meno sentita, perché tanti amici da Bellagio e Pavia, dove Laura studia, vengono a trovarci. E' anche grazie a loro che qui ci sentiamo a casa ed il tempo trascorre veloce e leggero. Aspettando il 9 agosto, quando la nostra avventura avrà inizio».

(www.canottaggio.org)

Elisabetta Sancassani



cognome	SANCASSANI
nome	MARIA ELISABETTA
nata a	Lecco
il	6 febbraio 1983
altezza	1.76
peso	71
anno di inizio attività agonistica	1995
in quale circolo	US Bellagio
con quale allenatore	Carlo Segalli/ Emilio Torri
circolo o ente attuale	Fiamme Gialle
attuale allenatore	Franco Cattaneo/Rocco Pecoraro
titolo di studio	Diploma di ragioneria
occupazione	Guardia di finanza
stato civile	Nubile
figli	-
lingue parlate	Francese
hobbies	Montagna, lettura, cavalli